

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n. 82 del 15/10/2015

OGGETTO: Sottoscrizione da parte del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria di un Accordo con l'Ente Parco Nazionale del Gargano ai sensi del Protocollo d'intesa sottoscritto il 31 agosto 2015.

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454;
VISTA la legge 6 luglio 2002, n. 137;
VISTO lo Statuto del Consiglio per la ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA) approvato con il Decreto Interministeriale del 5 marzo 2004, dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato lo Statuto;
VISTI i Decreti Interministeriali del 1 ottobre 2004 con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stati approvati i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del CRA;
VISTA la legge 23 dicembre 2014 n. 190 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015) e, in particolare l'art. 1, comma 381 che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria – INEA nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA) che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CRA);
VISTO il sesto periodo del sopracitato art. 1, comma 381, secondo cui ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nella norma è nominato un Commissario Straordinario;
VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2144 del 2 marzo 2015 di nomina del Commissario Straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, in sostituzione degli organi statuari di amministrazione del CRA;
VISTO l'articolo 7 comma 2 dello Statuto del CRA che prevede che il Commissario Straordinario assuma i medesimi poteri del Presidente e del Consiglio di amministrazione;
VISTO l'articolo 9, comma 7, lettera e), ai sensi del quale, il Consiglio di Amministrazione provvede a deliberare, su proposta del Presidente, in ordine alla partecipazione a società, enti, consorzi, nonché riguardo alle convenzioni ed accordi con organismi nazionali, comunitari e internazionali;
VISTO l'articolo 20, comma 1, dello Statuto del CRA che prevede, tra l'altro, che il CRA definisca e organizzi le proprie Strutture di ricerca attraverso criteri di autonomia e responsabilizzazione dei singoli soggetti dell'organizzazione;
VISTO l'articolo 22, comma 3, dello Statuto del CRA che prevede che i Direttori delle Strutture sono responsabili delle attività della Struttura di ricerca sia sul piano scientifico che finanziario;
VISTO l'articolo 3, comma 1, dello Statuto che prevede che per lo svolgimento delle attività istituzionali il CRA può stipulare accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati;
CONSIDERATO che il CREA, nato dalla fusione del CRA (Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura) con l'INEA (Istituto nazionale di economia agraria) si propone come centro di ricerca di eccellenza, in grado di supportare i

territori e le imprese agricole nelle sfide del futuro, tra cui quelle della tutela e della produzione di cibi sani per tutti, la conservazione delle risorse naturali, la vitalità delle aree rurali, la redditività e la sostenibilità dei sistemi agricoli, l'educazione alimentare

CONSIDERATO che l'Ente Parco Nazionale del Gargano ha tra i suoi compiti istituzionali quello di generare sinergie tra enti ed organizzazioni al fine di sviluppare nuove forme di tutela e valorizzazione dell'ambiente rurale;

CONSIDERATO che un accordo di cooperazione orizzontale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, paragrafo 4 della Direttiva 24/2014/UE e della giurisprudenza comunitaria e nazionale, tra l'Ente Parco Nazionale del Gargano e il CREA è ritenuto lo strumento più idoneo per lo svolgimento di un'attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza la previsione di alcun corrispettivo, ad eccezione del rimborso dei costi sostenuti;

VISTO il Protocollo d'intesa siglato dal CREA e dall'Ente Parco Nazionale del Gargano in data 31 agosto 2015;

CONSIDERATO che l'Ente Parco Nazionale del Gargano ritiene estremamente utile avviare con il CREA i rapporti stabili e continuativi per realizzare progetti e svolgere attività nei settori scientifici e tecnologici predetti, interventi ed azioni mirate al sostegno delle attività di ricerca;

CONSIDERATO che le due istituzioni concordano sull'esistenza di una serie di tematiche di mutuo interesse, che presentano caratteri di complementarità tali da rendere opportuna e vantaggiosa per entrambe le parti la collaborazione, in particolare nell'ambito di attività connesse all'accompagnamento e supporto all'Ente Parco nel processo di definizione della Valutazione Ambientale Strategica del Piano del Parco, della realizzazione del Rapporto Ambientale e della Valutazione Ambientale Strategica del Piano del Parco, delle attività di analisi, animazione e supporto per il potenziamento degli strumenti di programmazione del Parco;

VALUTATA l'opportunità di procedere alla sottoscrizione di un Accordo che consenta di avviare attività di interesse comune;

RITENUTO di dover provvedere al riguardo.

DETERMINA

Art. 1 La sottoscrizione da parte del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria dell'Accordo con l'Ente Parco Nazionale del Gargano, che costituisce l'Allegato 1 al presente decreto.

Dott. Salvatore PARLATO
Commissario Straordinario